

Posa della prima pietra per la costruzione del nuovo Penitenziario Realta a Cazis

Dopo un anno di lavori di progettazione, con la tradizionale posa della prima pietra viene dato inizio ai lavori per la costruzione del penitenziario chiuso a Realta. La realizzazione della grande e complessa opera edilizia durerà all'incirca tre anni. La messa in esercizio è prevista per la fine del 2019.

Nell'agosto del 2015, il Governo ha approvato il progetto per la nuova costruzione del penitenziario chiuso, del carcere preventivo e dell'azienda orticola a Realta, con costi lordi per 119 milioni di franchi e ha concesso un credito d'impegno di 86 milioni di franchi. La Confederazione sostiene da parte sua il progetto di costruzione con un sussidio edilizio garantito pari a 33 milioni di franchi.

Durante un anno sono stati elaborati il progetto di costruzione e la pianificazione della realizzazione, risultato di una stretta collaborazione tra il team di progetto facente capo agli architetti Jüngling e Hagmann, Coira, l'Ufficio per l'esecuzione giudiziaria e l'Ufficio edile. Nel processo di pianificazione sono costantemente confluiti le più recenti evidenze, le innovazioni tecniche e gli sviluppi di progetto.

Verrà realizzato un penitenziario chiuso con 152 posti complessivi, di cui dieci sono previsti nella sezione d'ammissione, 100 per l'esecuzione ordinaria, 20 per autori di reati con disturbi psichici e dieci nel reparto geriatrico. Dodici posti sono inoltre previsti per la carcerazione preventiva, per l'esecuzione concernente donne e adolescenti, nonché per pene detentive sostitutive.

Progetto d'esecuzione

Il nuovo edificio progettato per il penitenziario chiuso è caratterizzato da una notevole recinzione di sicurezza costituita da un muro di cemento alto sette metri e da diverse reti metalliche. In tal modo si impediscono la fuga, ma anche gli sguardi provenienti dall'esterno. L'intero volume dell'edificio è suddiviso in tre corpi edilizi. Nell'edificio principale, situato a est, vi sono il settore abitativo, il settore adibito a mensa e le celle dei detenuti delle rispettive esecuzioni di gruppo nonché i settori destinati all'assistenza, all'amministrazione e al personale. Nel complesso di edifici situato a ovest, su un piano leggermente più basso, si trovano le zone industria/artigianato e tempo libero/sport. La terza ala dell'edificio è situata a nord tra l'edificio destinato all'artigianato e l'edificio principale e ospita le stanze per il personale, la zona di carico e scarico merci, il magazzino e la cucina. Tra gli edifici vi sono cortili per l'ora d'aria, che possono essere divisi a seconda della situazione relativa alla sicurezza.

Il concetto architettonico e logistico soddisfa da un lato le disposizioni legislative concernenti l'esecuzione delle pene e le complesse esigenze relative a uno standard di sicurezza che sia il più elevato possibile. D'altro lato favorisce però anche l'auspicato processo di risocializzazione dei detenuti, offre buone condizioni di lavoro ai collaboratori del penitenziario e consente procedure efficienti ed economiche.

Nel mese di maggio del 2016, il Comune di Cazis ha rilasciato la licenza edilizia per questo grande progetto di costruzione. In una prima fase di realizzazione verranno spostate le condotte sotterranee dell'infrastruttura esistente, verranno deviati corsi d'acqua e si inizierà a costruire l'edificio sostitutivo per l'azienda orticola.

Sistema penitenziario svizzero confrontato a problemi di capacità

A Realta verrà costruito un centro d'esecuzione giudiziaria al passo con i tempi, il quale fornirà un contributo sostanziale alla sicurezza pubblica. Attualmente, a livello svizzero mancano circa 980 posti per l'esecuzione delle pene in regime chiuso. All'interno della Convenzione dei Cantoni della Svizzera orientale concernente l'esecuzione delle pene e

misure, della quale il Cantone dei Grigioni è membro, mancano almeno 140 posti aggiuntivi per l'esecuzione. Le dichiarazioni d'intenti scritte dei Cantoni di San Gallo e di Zurigo confermano che tali Cantoni occuperanno in modo permanente un gran numero di posti.

Importanza per l'economia pubblica

Con la realizzazione del previsto penitenziario, per la regione Domigliasca/Heinzenberg si viene a creare un notevole potenziale di valore aggiunto. Nel nuovo penitenziario lavoreranno circa 110 collaboratori. Circa 80 posti saranno creati ex novo e circa 30 posti di lavoro saranno trasferiti dal penitenziario Sennhof. Anche l'artigianato in zona potrà trarre beneficio dall'insediamento di questo stabilimento del Concordato dei Cantoni della Svizzera orientale. Per questa ragione, il nuovo penitenziario sarà di grande importanza per il Cantone dei Grigioni anche dal punto di vista economico.

Persona di riferimento:

- Consigliere di Stato Dr. Mario Cavigelli, tel. 081 257 36 01,
e-mail: Mario.Cavigelli@bvfd.gr.ch

Organo: Ufficio edile dei Grigioni
Fonte: it Ufficio edile dei Grigioni
Data: 29.06.2016